IL MIO NIDO!...

QUARTIERE REGINA ELENA AL MILANINO

ODDAMO

della Ditta Nagas, Eigenmann & C.º

■ MILANO - Foro Bonaparte, 48 - Telef. 19-64

QUARTIERE REGINA CLENA AL MILANINO

IL MIO NIDO!...

(Dalla Rivista: Il Bel Paese)



d una casetta bianca.... sospira nel fremito della speranza, tra la gioia del sogno ad occhi aperti, il cavalier De Grieux, in quella Manon così piena ed evocatrice di dolcezze.

Una casetta bianca... sognano i giovani amanti e par che nella lontana, ma pur colorita visione, essi imprimano tutta la forza delle loro anime assetate di pace, trepide nella ricerca del nido dove l'affetto abbia gli stessi ritmi, se non più sublimi di quelli coi quali si intesse la fluida melodia.

Una casetta bianca... tutti desiderano ardentemente, lontana dalla Metropoli dove la vita si manifesta con fervore e con febbre, con lo strepito senza posa dall'alba all'alba, togliendo il respiro, procurando l'affanno, minando la giovinezza, con quell'ansietà caratteristica che è il primo inizio del male terribile: della nevrastenia, che si diffonde sempre più spaventosamente.

Una casetta ove non giunga la voce della folla dalle mille facce e dalle mille fauci, dove non si oda l'assordante gridio degli affaccendati, lo stridio delle vetture, ed il brulicamento ossessionante, cupo, come tuono in distanza, della gente che si versa a torrenti lungo le vie della grande città.

Ecco, avere una casa: *la propria casa*, senza le imposizioni e le soggezioni dei contatti, senza la inflessibile tirannia dei proprietari, senza le spossanti angustie dei San Michele, è l'aspirazione più alta, più intensa, più accarezzata da tutti.

Non vi è persona che i suoi desideri non sintetizzi in questo sogno, con ogni forma appassionata di sentimento e d'aspettazione.

Gli sposi giovani non chiedono che la casetta nascosta e solitaria, e l'uomo che ha famiglia è felice di imaginare il suo ritorno a casa nell'atmosfera soave e ristoratrice, alla sera, dopo una giornata di lavoro, tra la quiete, trovando sulla porta i bimbi e la compagna.

Oh! tutti, tutti quelli che lavorano colle braccia e col cervello, nelle officine e negli uffici, nei negozi e nelle scuole, sognano la casa ove riposare, amare, gioire, fors'anco soffrire, poichè la sofferenza pare si attenui nella casa che è il sacrario di ogni affetto e di ogni più gentile e squisita tenerezza.

La piccola casetta, sognata da De Grieux, è nell'animo e nel cuore di tutti e ne forma il più intimo desiderio, e la più cara speranza.

Si accumulano a poco a poco, con diligenza, direi con metodo, i risparmi, si studiano i progetti e si diventa architetti e collaboratori di architetti; e, quando la si vede nascere dalle fondamenta, innalzare, coprire, adornare, se ne subisce un'intima indicibile gioia, come per qualcosa di profondamente a noi legato.



Ed anch'io, in un tramonto tiepido di quest'inverno senza neve — mentre la campagna intorno non aveva tristezze, ma pareva risorgere in germogli precoci — mutamente, racchiuso in me, martellavo ogni ritmo, ripetevo il canto della *Manon*, animandolo della mia speranza.

Su le Prealpi, dalle linee molli, la neve sembrava un lieve bianco segno scintillante: i dolci colli della mite Brianza si allineavano in curve eleganti, ed io compivo il mio pellegrinaggio devoto da ricercatore di bellezze; contemplavo e mi compiacevo delle multiformi grazie che la Natura provvida largamente ha concesso a questi lembi di territori. Ed ammiravo ancora le agili torri campanarie di Cusano, di Bresso, di Cinisello e di Balsamo, che parevano elevarsi audaci come inni di vittoria ed anche di saluto alla nascente cittadina.

Tale mi si mostrava, nella sua umponenza, lo spettacolo che, come un recinto ideale, serra all'intorno la plaga che la industre iniziativa dell'Unione Cooperativa e la feconda e tenace laboriosità della ditta Nagas, Eigenmann & C.º trasformeranno, non in una chimerica città intravveduta nei regni delle favole e delle leggende, ma in una vera Città-giardino, con magnificenza pensata, esteticamente bella, modernamente adatta: una Garden-city che abbia la civettuola armonia delle linee e la sapiente illuminata esperienza degli studi, trasformata in elementi di vita dai precetti più severi dell'igiene e dai dogmi rigorosi e deliziosi dell'arte: insomma la fusione della scienza coll'architettura, dell'esperienza col desiderio.

E non fantasticavo: il pensiero non era ebro, meditavo invece; prevedevo e presentivo, la cittadina novissima, il *Milanino* col *Quartiere Regina Elena*, solenne nel silenzio verde dei suoi giardini.

L'impresa è ardita e solo può estrinsecarsi in questa infaticabile Milano, che conosce tutti i segreti delle forze e delle energie, in questa Milano che sa con i suoi mezzi, operare meravigliosamente, perchè sano e gagliardo è il suo organismo.

Quando nell'aprile 1907 fu lanciata la prima idea, si vide subito quanto grande ne fosse l'importanza.

Il comm. Luigi Buffoli si era allora recato a Londra per il Congresso delle abitazioni; visitò con minuta cura tutte le città-giardino e così ammaestrato dai nuovi insegnamenti, lanciò organica la proposta del costruendo *Milanino*. Oltre cinquanta furono i progetti presentati all'*Unione Cooperativa* per la scelta della grande zona di terreno necessaria e, 'dopo lunghi studi sul valore e sui vantaggi delle varie proposte, quella della Ditta Nagas, Eigenmann & C.º otteneva meritatamente la palma.

Milanino sorgerà quindi prossimamente in territorio di Cusano sul Seveso, ad otto chilometri da Milano, lungo la Provinciale Valassina, su di un piano regolatore razionale ed elegante che, arricchito poi dall'altro progetto degli stessi signori Nagas, Eigenmann & C.º per il *Quartiere Regina Elena*, forma un complesso mirabilmente omogeneo e grandioso.

La plaga è situata in uno dei punti più belli ed invidiabili. La zona ha il suo passato storico e fu prediletta da quel Luigi Omodeo che nel secolo dodicesimo fece del futuro *Milanino* la sua residenza estiva.

Quale cosa, infatti, è più simpatica ed attraente che crearsi un soggiorno climatico di primo ordine? E perchè recarci lontano, quando a otto chilometri dalla città noi possiamo godere tutto il *comfort* desiderabile?

Al *Milanino* ed al *Quartiere Regina Elena* si avranno infatti ottima acqua potabile, folti boschetti, ampie strade, campi di giuoco, ed uno splendido vialone largo sessanta metri e lungo più di un chilometro tutto sistemato a giardini. Tutta questa zona è favorita dalla natura di aria sana, bellezza di paesaggio e da un magnifico e vario orizzonte. L'altitudine sul livello del mare è di circa centosessanta metri.

Le comunicazioni con Milano saranno rapidissime e frequenti. Non si avvertirà la distanza, perciò il *Milanino* ed il *Quartiere Regina Elena* possono considerarsi alle porte della Metropoli lombarda. Il segreto del successo, che si è affermato dal primo giorno della bandita proposta, non è solo in quello che ho fuggevolmente e sommariamente accennato, ma nelle abitazioni.

* *

Una casetta bianca... dicevo e nella piccola casetta è il fascino, è l'incanto, è l'ideale, è il sogno, è tutto ciò che ci sorride e ci seduce.

Costretti a restringerci, per i prezzi enormi e sempre crescenti, in brevi camere mal disposte e senza comodità a contatto con inquilini molte volte molesti e di proprietarî esigenti, confusi nelle più eterogenee gradazioni sociali, noi veniamo a soffrire quotidianamente l'insoffribile. L'urbanismo è certo — e non lo scopriamo noi — una gran piaga, una vera calamità.

In Milano la popolazione è in continuo aumento; l'immigrazione vi ha assunto forme impressionanti e il problema delle case e il costo delle pigioni crescono in proporzione. Si provvide opportunamente per gli operai con
la costruzione di case apposite, ma non si è provveduto per la media borghesia, per i professionisti, per gli impiegati.

La necessità di un rimedio efficace è sentita imperiosamente. Ogni famiglia potrà fra poco avere la sua casetta, il proprio nido: vivere a suo agio nel suo piccolo paradiso: potrà veder crescere i bimbi all'aria aperta, vederli giocare nel proprio giardinetto, prosperare, saperli sani, senza la paura dei contagi, purtroppo frequenti nei grandi centri.

Avremo così finalmente la *Garden-city* italiana, a somiglianza delle consimili di Letchworth, Hampstead, Ealing, Port-Sunlight in Inghilterra e di Dahlem, Zehlendorf, Grünewald in Germania, senza contare le molte dell'America del Nord, ove si hanno modelli del genere.

1/2 1/2 1/2

În Italia non ne abbiamo esempî.

Il Quartiere Regina Elena forma come il parco d'ingresso al nascente Milanino: sembra creato per l'high-life. Basandoci sulle prenotazioni di appezzamenti di terreno che pervengono alla Ditta, possiamo ritenere che questo quartiere avrà una spiccata impronta signorile, sebbene le spese per la compera delle aree e quelle di costruzione sieno inferiori a quanto si possa immaginare in questi tempi speciali di rincaro di materiali e di mano d'opera.

La ditta Nagas, Eigenmann & C.º in unione all'impresa costruttrice Nagas, Grecchi & C. inizierà a Marzo (*) i lavori di edificazione. Questo nuovo Quartiere è dedicato al nome della Regina Elena, quale simbolo delle più fulgide virtù domestiche, ad esprimere quel poema di pace e di amore che dovrà ambientare ogni villetta del nuovo Quartiere.

La lottizzazione della splendida zona è fatta in modo da favorire lo sviluppo di leggiadri giardini come a corona d'ogni villetta.

Anche la distribuzione delle strade, dei viali e delle piazze è intelligentemente studiata facilitando, da ogni punto del Quartiere, il celere allacciamento colla piazza centrale e con lo sbocco sulla provinciale Valassina.

La ditta Nagas, Eigenmann & C.º intende costruire (facilitando anche il modo di pagamento) oltre qualunque tipo di abitazione che le venisse ordinata — ma purche rispondente a concetti d'eleganza e d'igiene — diversi suoi

^(*) All'apparire di quest'opuscolo i lavori sono già incominciali.

tipi classici di villini dalle otto alle venticinquemila lire, tutti forniti di quelle comodità moderne che il crescente progresso ha rese oramai necessarie.

Vi sarà posto quindi per tutte le borse e ciò assicura il successo completo della geniale e provvida impresa.

**

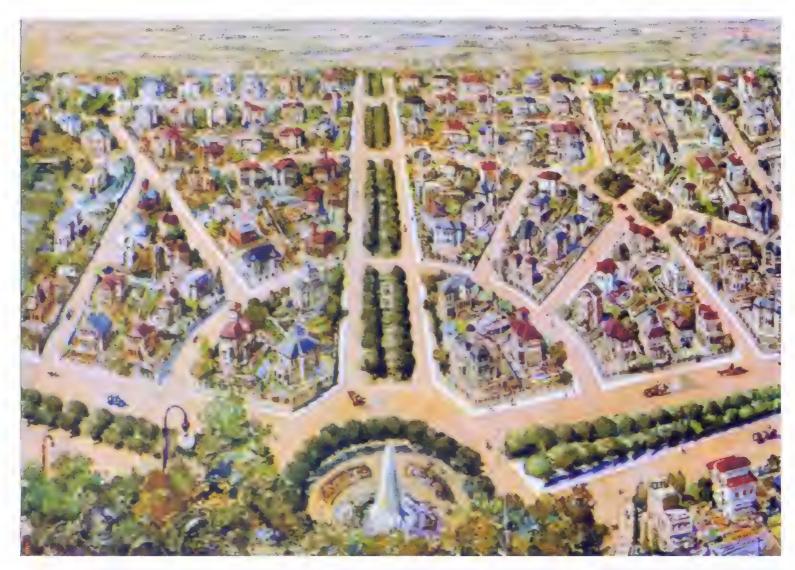
Ed io continuavo il mio pellegrinaggio con raccoglimento su quei campi che domani saranno trasformati, e sognavo, come il cavaliere De Grieux, la bianca, piccola casetta, perduta nel fogliame, imaginando la teoria delle ville sparse, allineate per la Città-giardino e i *châlets* graziosi che mi rievocavano quelli di Abbazia, quelli della spiaggia adriatica e della riviera ligure, e vedevo tutti gli armoniosi edifici, lindi al sole, fasciati di verde, ingemmati di fiori con l'edera che si inerpica alle mura e i convolvoli che si intrecciano sulle balaustrate dei terrazzi. E giù nella spianata gruppi di girasoli, fasci di lillà e di acacie fragranti.

E mi pareva già udire scoppiettare risa di bimbi scorrazzanti per i viali e le siepi delle rose, e sentivo tutta una nuova vita fra l'azzurro e il verde e la mollezza della campagna ed accarezzavo la visione lontana delle prealpi allettatrici.

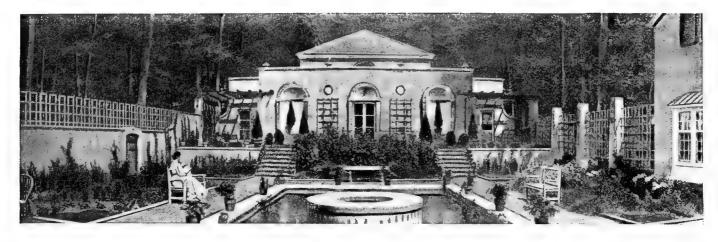
E i pomeriggi limpidi e le notti silenziose nel plenilunio, già mi sembravano fuse in quella pace che si cerca con tanta ansia: mi pareva di vivere davvero in una bianca casetta, nel mio nido, beandomi della quiete accanto ad una creatura la cui anima buona plasmasse la mia, quasi in un sogno oblioso.

E giù nella vasta pianura, al disopra delle guglie del Duomo, si elevava, protettrice, la Madonnina luccicante nel suo manto d'oro.

La piccola casa bianca perduta nel fogliame — pensavo — anch'io l'avrò nel villaggio nascituro, in vista dei colli della amena Brianza; il sogno d'oggi sarà la realtà di domani.



Come deve riuscire il "QUARTIERE REGINA ELENA" al Milanino (Veduta della parte centrale)



Alle brave mamme cui sorride l'idea di possedere un angolo di paradiso al "Quartiere Regina Elena" persuase che nella libertà del proprio giardino i loro bimbi abbiano a crescere allegri, sani e gagliardi.



on questa dedica e con questo augurio noi ci presentiamo.

L'articolo pubblicato nelle pagine precedenti l'abbiamo tolto dalla rivista *Il Bel Paese*, che con gentile pensiero volle occuparsi del nostro **Quartiere Regina Elena** al **Milanino**, e l'abbiamo qui riprodotto integralmente, poichè esprime in modo perfetto la soddisfazione di possedere una casetta propria. Tutti sanno che cosa sia, e che cosa sarà *Milanino*, perchè quando ne fu lanciata l'idea il pubblico fu larghissimo di plauso e di auguri al suo iniziatore: il Comm. Luigi Buffoli:

ma si ignora forse dai più come anche la nostra Ditta concorse a realizzarne l'idea e concorra pur oggi validamente al suo rapido sviluppo. Questo lavoro di cooperazione è infatti il nostro compito attuale.

Attuale: perchè se già molto fecimo per facilitare l'acquisto da parte dell'Unione Cooperativa di tutta la vasta zona di terreno destinata al Milanino, e molto abbiamo fatto per svolgere il nostro complesso programma

di studi preparatori, solo ora entriamo nella vera fase d'azione, e cioè: la costruzione del nostro Quartiere Regina Elena.

Ed infatti, ora che tutte le difficoltà furono vinte e tutti gli studi per i servizi pubblici sono compiuti, ora che ritornando la primavera si rende facile la sistemazione della zona e l'inizio delle fondazioni dei primi gruppi di villette, ora è giunto alfine il momento di riparlare di *Milanino* e di interessare ancora l'opinione pubblica all'importante problema delle abitazioni comode, salubri, eleganti ed a buon mercato.

La prima Città-Giardino d'Italia comincia già a sorgere!... e spetta ai Milanesi di impadronirsene subito.

Tutti gridano contro l'esagerato e continuo aumento degli affitti, tutti invocano il rimedio!

Il rimedio?... Eccolo: Milanino!... e noi da parte nostra siamo pronti ad offrirlo ad oltre duccento famiglie, tale essendo il numero delle villette che intendiamo costrurre a formare il nostro elegante Quartiere Regina Elena.

Certo non tarderemo ad avere altrettante richieste, così grande e generale è il desiderio, il bisogno, il legittimo orgoglio di possedere una propria casetta.

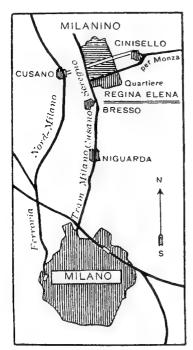


Le nostre villette potranno essere fornite di tutti i comodi moderni desiderabili: acqua potabile, gaz, luce elettrica, bagno, riscaldamento, telefono con Milano (rete urbana, senza sopratassa).

In luogo si troverà tutto quanto può essere indispensabile alla vita di una importante cittadina, quale diventerà, fra poco tempo Milanino, ed intanto essendo il simpatico paesello di Cusano sul Seveso a due passi dal tracciato della Città-giardino, vi troviamo sin d'ora ogni comodità di vita, cosicehè i primi abitanti di Milanino, superando da principio qualche lievissimo disagio — disagio che scomparirà subito col popolarsi della Città-giardino — godranno invece il vantaggio economico di acquistare il terreno e la villa a migliori condizioni di prezzo e pagamento; onde la loro sollecitudine si tramuterà in ottima speculazione per il grande avvenire di tutta quella zona.

Il disegno riprodotto in questa pagina, già pubblicato nella Lettura, nella Rivista del Touring Club ed in altri giornali mostra chiaramente la posizione di Milanino col Quartiere Regina Elena in rapporto a Milano.

Esso vi dista solo otto chilometri e trovasi in un centro di belle gite, cioè: sulla rete delle Ferrovie Nord-Milano, su quella della tramvia Milano-Milanino-Desio-Seregno, verso l'alta Brianza, e su quella Milano-Milanino-Cinisello



Da Milano a Milanino

sino al magnifico Parco di Monza. Le comunicazioni con Milano sono già ora buonissime: dalla Stazione Nord partono giornalmente otto corse per Cusano (Milanino) e undici sono i treni di ritorno; e colla Tramvia a vapore (Via Carlo Farini, Porta Volta) ventidue sono le partenze per Milanino e venti i ritorni; un totale quindi di trenta partenze e trentadue ritorni al giorno.

Per mostrare le comodità dell'orario segniamo qui sotto lo specchietto delle corse suddette.

Ferrovia Nord-Milano.

Da **Milano** per **Cusano** (Milanino): 5,52 - 7,52 - 9,58 - 13,18 - 14,36 - 17,6 - 18,30 - 19,15 Da **Cusano** (Milanino) per **Milano**: 6,21 - 7,15 - 8,29 - 8,4 - 10,26 - 13,38 - 14,1 - 16,47

Tramvia Milano-Milanino-Seregno e Milano-Milanino-Monza.

Da **Milano** per **Milanino** (Cusano): 5,30 - 5,50 - 6,50 - 7,20 - 8,20 - 8,32 - 9,38 - 10,33

11,30 - 13,10 - 13,20 - 14,30 - 15,10 - 15,40 - 16,50

17,20 - 18,— - 18,45 - 19,30 - 19,50 - 21,— - 22,—.

Da **Milanino** (Cusano) per **Milano**: 5,54 - 5,55 - 7,15 - 7,23 - 8,53 - 8,54 - 10,41 - 11,5

11,52 - 13,15 - 13,43 - 15,1 - 15,33 - 16,43 - 17,13

17,52 - 19,10 - 19,34 - 21,32 - 21,36.

Notiamo che all'orario della Tramvia verranno presto aggiunte altre quattro corse in partenza e quattro in arrivo. Questa informazione l'abbiamo avuta dall'egregio signor Direttore del Tram, che molto cortesemente ci comunicò i suoi studi per il miglioramento del servizio, e ci condusse anzi ove alcuni operai stavano montando una nuova macchina potente e veloce, espressamente ordinata pel servizio di Milanino; inoltre ci mostrò alcuni disegni rappresentanti un'altra macchina ancor più potente già in costruzione, che si chiamerà "Regina Elena" per gentile omaggio al nuovo Quartiere. Ci assicurò poi che appena un primo gruppo di villette sarà costrutto, verranno aggiunte all'orario odierno delle corse speciali per le ore piccine, dopo i teatri.

A Milanino vi sarà pure uno speciale servizio d'automobili pel quale la Società esercente ebbe già a richiederei l'area occorrente.



A noi sembra superfluo diffonderei in maggiori dettagli, solo sarà interessante accennare che riguardo all'istruzione pubblica in Cusano oltre all'Asilo Infantile vi sono le Scuole Elementari inferiori e superiori, e che per l'intelligente solerzia del benemerito Sindaco Cav. Adolfo Ferrari — sempre pronto ad accogliere ed a promuovere tutto ciò che può tornare di maggior decoro e di sviluppo economico al paese — si stanno già facendo le opportune pratiche per dotare Cusano anche dei Corsi Superiori. Questi sono i dati positivi riguardanti le comodità che già offre il luogo, ma chi non intuisce tutti i miglioramenti che verranno subito introdotti, ora che *Milanino* comincia a sorgere!?!

Di capitale importanza, per esempio, sarà la ferrovia elettrica sopraelevata che, secondo il geniale progetto degli ingegneri Bellani e Benazzoli, partendo dal Centro di Milano arriverà sul *Milanino* in otto minuti.

La ditta Miani e Silvestri di Milano sta appunto ultimando la costruzione di un modello di questa ferrovia, ad un quinto del vero, su disegno e direzione dei suddetti Ingegneri.

Dopo aver così illustrato quanto possa riferirsi all'ambiente ed aver detto tutto ciò che è inerente alla vita ed alle comodità della costruenda Città-giardino riteniamo opportuno dare qualche schiarimento a riguardo delle costruzioni.

Onde assecondare il desiderio di alcuni acquirenti dei nostri terrreni ad evitar loro le noie, le preoccupazioni ed i maggiori dispendi che deriverebbero dal dover singolarmente provvedere alle costruzioni delle proprie villette, abbiamo noi stessi organizzato una speciale sezione edilizia con ufficio tecnico in Milano, e relativo cantiere sui nostri terreni al Quartiere Regina Elena.

Si comprenderà subito come per questa nostra organizzazione, per la numerosa e specializzata maestranza che ci siamo assicurati, e per dover fornire costruzioni su vasta scala, noi ci troviamo senza dubbio in grado di offrire ai nostri clienti grandissimi vantaggi di economia, vantaggi che invano cercherebbero altrove.

Noi dunque costruiremo qualsiasi tipo di villa che ci venga richiesto purchè rispondente a concetti d'eleganza e d'igiene, ma il nostro Ufficio Tecnico ha già preparato alcuni tipi speciali, che splendidamente raggiungono lo scopo di unire alle comodità interne l'eleganza della linea esterna.

E questi tipi vennero studiati anche con criterio economico senza che però vada sacrificata la solidità e la finitezza della costruzione.

Qui in seguito riproduciamo appunto diverse di queste villette che sono già in corso di costruzione, sul nostro quartiere.



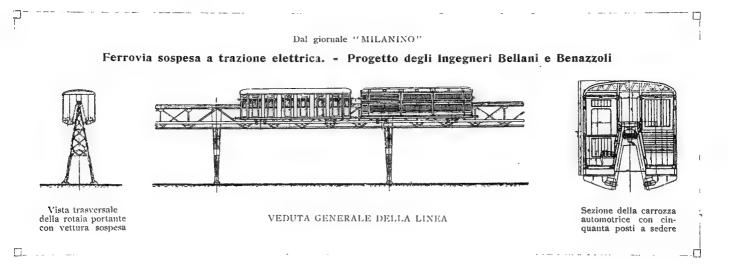
prezzi segnati per ciascuna villa s'intendono netti (area esclusa), avvertiamo però che noi siamo disposti a concedere facilitazioni e comodità di pagamento, anche con forma d'ammortamento mediante assicurazione.

Saremo ben lieti di comunicare a chiunque ce ne faccia richiesta, tutti quei maggiori dettagli che fossero necessari, e mostrar loro presso il nostro Ufficio in Milano — Foro Bonaparte 48 — tutti quegli altri tipi di ville che abbiamo sin qui preparati.

L'opera nostra dedicata a svolgere un impellente problema di pubblica utilità, sulla sicura e pratica via tracciata dall'Ill.mo Comm. Luigi Buffoli, sarà pur sempre inspirata alla massima lealtà e correttezza commerciales

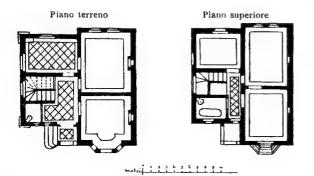
Noi troveremo perciò nel pubblico milanese quella simpatia e quell'entusiasmo che già secondarono i nostri primi sforzi e che senza dubbio andrà ora sempre più aumentando, sospingendoci a soddisfare con tutta sollecitudine il desiderio dei molti, che con legittimo orgoglio aspirano alla gioia di possedere una propria casetta.

NAGAS, EIGENMANN & Cº



N. 10

Tipo MIO NIDO



Sotto suolo: Cantina.

Piano terreno (rialzato): Anticamera, cucina, sala da pranzo, salotto.

Piano superiore: Un disimpegno, tre camere da letto, un terrazzino.

Prezzo L. 10.000 (area esclusa)



REGALIAMO una villa del valore reale di L. 15.000

ad una fra le prime cinquanta persone che singolarmente si renderanno proprietarie di un lotto di terreno al nostro "QUARTIERE REGINA ELENA".

La villa sarà costrutta gratuitamente — fino alla concorrenza di L. 15.000 — su disegno scelto fra i tipi della nostra Ditta.

Non appena raggiunto il numero fissato ci faremo dovere di convocare tutti gli interessati dandone avviso per lettera raccomandata.

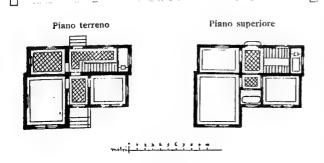
Fra tutti i signori presenti alla riunione — coll'assistenza di Notaio — dopo un'ora da quella indicata nella lettera di convocazione, si decideranno le modalità per l'assegnazione della villa, col concorso anche dell'Avv. Rag. Piero Scotti di Milano in rappresentanza della Ditta Nagas, Eigenmann & C.º

Qualora il fortunato proprietario desiderasse una villa di valore superiore alle L. 15.000, queste verranno computate a suo favore come se già versate in contanti; e nel caso che egli avesse già provveduto alla sua costruzione a mezzo della nostra Ditta, noi gli rimborseremo in contanti la detta somma di L. 15.000.

Nagas, Eigenmann & C.º

MILANO & Foro Bonaparte, 48 - Tel. 19-64

N. 6 Tipo ELEGANZA



Sotto suolo: Due cantine, una per legna e carbone, l'altra per vino.

Piano terreno (rialzato): Anticamera, hall, gabinetto, cucina, sala da pranzo, salotto.

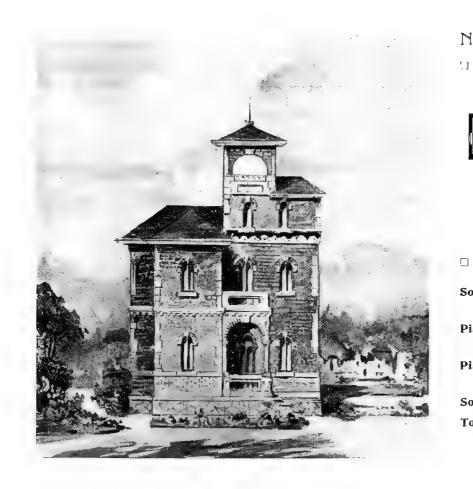
Piano superiore: Tre camere da letto, disimpegno, gabinetto, bagno.

Torretta: Terrazzo.

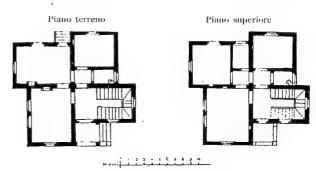
D : ...

Prezzo L. 15.000 (area esclusa)





M. 1 Tipo LOMBARDO



Sotto suolo: Due cantine: una per la legna, l'altra pel vino.

Piano terreno (rialzato): Ingresso, anticamera, disimpegno, gabinetto, cucina, sala da pranzo, salotto.

Piano superiore: Ballatoio, disimpegno, toilette, bagno, tre camere da letto, terrazzino.

Sottotetto: Una camera.

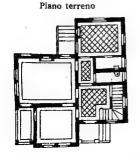
Torretta: Terrazzo.

Prezzo L. 16.500 (area esclusa)

N. 7

Tipo DELIZIA









metr 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

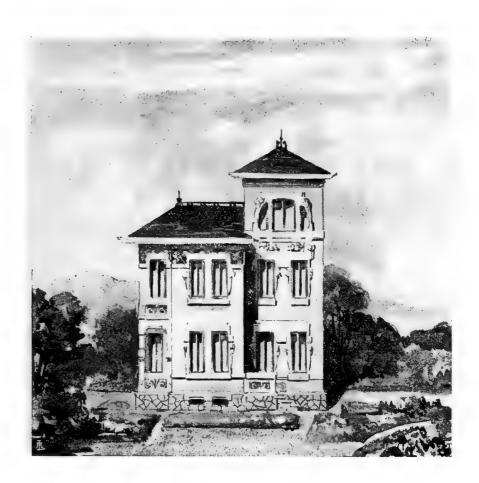
Sotto suolo: Due cantine, una per legna e carbone, l'altra per vino.

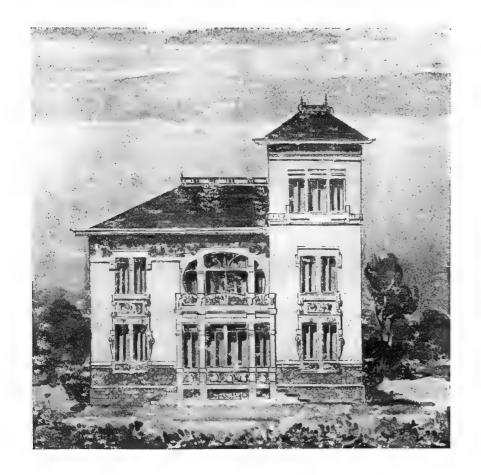
Piano terreno: Anticamera, disimpegno, cucina, lavandino o ripostiglio, sala da pranzo, salotto, studio.

Piano superiore: Ballatoio, disimpegno, tre camere da letto, gabinetto e bagno.

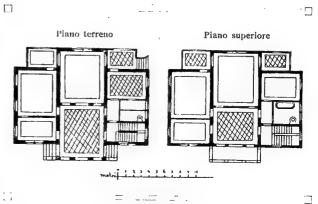
Torretta: Camera per persona di servizio.

Prezzo L. 20.000 (area esclusa)





N. 4 Tipo IDEALE



Sotto suolo: due cantine: una per legna e carbone, l'altra per vino.

Piano terreno (rialzato): Una grande hall, un disimpegno. un gabinetto, un ripostiglio, una cucina, una sala da pranzo, un salotto, uno studio e due salottini da layoro.

Piano superiore: Salone con terrazzo, tre camere da letto, due guardarobe, un disimpegno, un gabinetto con bagno.

Torretta: Una grande camera o due piccole per personale di servizio.

Prezzo L. 30.000 (area esclusa)

